

D.P.R. – TERZA AZIONE DI SCIOPERO P.D.M.

NON AVREMMO VOLUTO FARLO, MA LE CIRCOSTANZE CI COSTRINGONO A TENERE ALTO IL LIVELLO DI CONFLITTO CON UN'AZIENDA SORDA CHE MARCIA IN SOLITARIO VERSO OBIETTIVI INCOMPRESIBILI E NON CONDIVISIBILI.

UN'AZIENDA CHE, CON ATTEGGIAMENTI ANCHE ARROGANTI ED ATTI DISPOTICI, PIÙ ADATTI AD ALTRE EPOCHE STORICHE CHE NON ALLA NOSTRA, CONTINUA A SPREMERE COME LIMONI LE SUE RISORSE, CERCANDO DI ANNULLARNE LA DIGNITÀ ED IL RISPETTO.

LE VICENDE LEGATE AL SETTORE BORDO SONO NOTE A TUTTI MA ALTRETTANTO NOTE SONO LE AZIONI, IN APPARENZA CONFUSE MA IN REALTÀ MIRATE, MESSE IN ATTO PER SCONVOLGERE, ALIENARE E MORTIFICARE IL LAVORO DEL MACCHINISTA, PIÙ DI QUANTO NON LO SIA GIÀ.

LA REGIONE PIEMONTE HA SANCITO LA CHIUSURA DI 14 LINEE, CANCELLANDO IN UN COLPO SOLO QUELLO CHE ERA IL VANTO, PER QUESTA REGIONE, DELLA RETE FERROVIARIA PIÙ ESTESA D'ITALIA. MA CANCELLANDO ANCHE UN SERVIZIO DI ASSOLUTA VALENZA SOCIALE, IN NOME DI SOLDI, CHE MANCANO E NON BASTANO MAI. A NULLA È SERVITA LA MOBILITAZIONE DI SINDACI, ASSOCIAZIONI, COMITATI, CITTADINI. A NULLA SONO SERVITI DUE SCIOPERI FATTI DAI FERROVIERI IL 28 MAGGIO ED IL 7 LUGLIO PER PIEGARE LA BIECA VOLONTÀ DEMOLITRICE DEL DECISORE POLITICO. IN TUTTO QUESTO L'AZIENDA CHE, IN APPARENZA, HA RICEVUTO UN DANNO PERCHÉ LEGATA ALLA REGIONE DA UN CONTRATTO DI SERVIZIO COL QUALE NON POTREBBE ESSERE ESTROMESSA PER ESSERE SOSTITUITA DA VETTORI STRADALI, IN REALTÀ NON SI È INDIGNATA, HA TACIUTO ED HA MESSO IMMEDIATAMENTE IN MOTO MECCANISMI DI GESTIONE DI MEZZI E PERSONALE TESI A TRARRE PROFITTO DALLA COSA, OTTENENDO MASSICCI RECUPERI DI RISORSE. QUASI DA FAR PENSARE AD UN'OPERAZIONE CONCERTATA, NON SUBITA!

ECCO DUNQUE I TAGLI UNILATERALI, CON L'ACCETTA, ALLA PRODUZIONE DI IMPIANTI GIÀ PENALIZZATI DALLA CHIUSURA DELLE LINEE, PER RENDERLI IMPRODUTTIVI E, QUINDI, ELIMINABILI. ECCO DUNQUE IMPORRE MOBILITÀ E CAMBI QUALIFICA A MACCHINISTI GIÀ FORTEMENTE PROVATI DA UN LAVORO SEMPRE PIÙ ALIENANTE E SEMPRE PIÙ STRESSANTE.

IN PIÙ, IVU È ALLE PORTE, PER DARE UN'ULTERIORE IMPULSO AD UN DISSERVIZIO CHE APPARE SEMPRE PIÙ CREATO AD ARTE PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI PER NOI, SEMPLICI MORTALI, INCOMPRESIBILI PERCHÉ CONTRARI ALLO SVILUPPO DEL TRASPORTO ED AL SEMPLICE BUON SENSO.

IL MACCHINISTA, QUELLO NON LA "M" MAIUSCOLA, QUELLO VERO, QUELLO CHE SENTE IL SANGUE RIBOLLIRE DI FRONTE A TANTO SCEMPIO, DEVE DUNQUE REAGIRE, PARTECIPANDO ALLO SCIOPERO DEL SETTORE DICHIARATO DALLE ORE 21.00 DELL'8 SETTEMBRE ALLE ORE 21.00 DEL 9 SETTEMBRE 2012.

PARTECIPIAMO COMPATTI. GRIDIAMO IL NOSTRO SDEGNO!